

SITUAZIONE AL 31 GENNAIO 2010

Valore delle quote

Al 31.01.2010 il valore delle quote delle cinque linee finanziarie presenti nel Fondo era il seguente:

LINEA INVESTIMENTO	VALORE QUOTA
MONETARIA	13,600
OBBLIGAZIONARIA 5	13,745
MISTA 30	11,294
BILANCIATA	9,389
GARANTITA	11,035

Per quanto concerne la "linea assicurativa" riportiamo di seguito il valore complessivo della riserva matematica stimato al 31.12.2009; siamo infatti ancora in attesa di ricevere da parte del Gestore Fondiaria SAI il dato definitivo ufficiale all'1/1/2010 (l'1/1 è la data della ricorrenza annuale del contratto):

LINEA INVESTIMENTO	STIMA RISERVA MATEMATICA 31/12/2009
ASSICURATIVA	59.171.253,32

Il 2010 ha preso avvio con una brusca inversione di tendenza manifestatasi a partire dal 10 gennaio e che è proseguita, con qualche timido tentativo di risalita, fino a fine mese (e l'inizio di febbraio non è stato certo migliore). I tre gruppi di fattori che hanno maggiormente determinato questa nuova crisi possono ricondursi alla aumentata percezione del "rischio debito" degli Stati sovrani (il caso Grecia ha fatto da detonatore innescando un effetto "domino" alimentato anche dalla ondata speculativa al ribasso sull'euro), al riaccendersi della sfiducia nei confronti dei bond corporate e ad uno scenario "macro economico" che, a partire da dicembre, è diventato molto meno ottimistico circa le prospettive di una forte ripresa economica (ad esempio negli USA gli ordini di beni durevoli a dicembre sono aumentati solo dello 0,3% contro aspettative del +2% ed i sussidi di disoccupazione sono stati superiori alle attese). Il settore bancario poi è quello che più ha risentito di questo nuovo vento sfavorevole. Su di esso hanno pesato le prospettive della necessità di una massiccia ricapitalizzazione entro il 2012 per l'adeguamento alle nuove regole di Basilea 2, le perdite su crediti in aumento per quasi tutte le banche, i problemi del sistema finanziario greco, il problema dei crediti immobiliari in Spagna e non ultima la promessa di S&P di "degradare" il sistema bancario inglese.

In questo quadro iniziale non certo esaltante - per fortuna non ancora tale da far temere una ricaduta totale, anche perché i “fondamentali” delle economie comunque proseguono la loro lenta uscita dalla profonda crisi iniziata nel 2007 - il **valore delle nostre quote** ha risentito negativamente subendo un contraccolpo negativo rispetto al trend di crescita che aveva caratterizzato tutto il 2009. I singoli valori infatti - tranne che nel caso della linea obbligazionaria – rispetto a dicembre sono diminuiti:

	Gen 2010	Dic 2009	Var. %
linea monetaria	13,600	13,602	- 0,02
linea obbligazionaria 5	13,745	13,697	+ 0,35
linea mista 30	11,294	11,326	- 0,28
linea bilanciata	9,389	9,483	- 0,99
linea garantita	11,035	11,045	- 0,09

L'andamento storico del valore della quote del nostro Fondo è rappresentato nel [grafico allegato](#).

Performances finanziarie

Le **performances realizzate da inizio controllo, rispetto ai “benchmark” di riferimento**, si sono così posizionate:

	Perf.%	Benchmark	Diff.
(inizio controllo 30/1/2009)			
linea monetaria	+ 3,18	+ 2,99	+ 0,19
linea obbligazionaria 5	+ 5,14	+ 4,95	+ 0,19
linea mista 30	+ 9,88	+10,40	- 0,52
linea bilanciata	+15,72	+15,00	+ 0,72
(inizio controllo 1/1/2009)			
linea garantita	+ 6,36	+ 5,40	+ 0,96

I risultati – calcolati rispetto alla situazione al 30 gennaio 2009 (per le quattro linee “storiche”) e all’1/1/2009 (per la linea garantita) - si mantengono su livelli soddisfacenti e (tranne che nel caso della linea mista) superiori ai benchmark di riferimento.

Va però rilevato che le **performances mensili** realizzate da tutte le linee (tranne la garantita) nel mese di **Gennaio 2010**, sono risultate inferiori ai risultati conseguiti dal benchmark, per cui il vantaggio accumulato da inizio controllo si è un po’ ridotto rispetto a quello rilevato a fine dicembre 2009.

Il Responsabile del Fondo
Riccardo Biella